

Nel 2022, secondo l'ISTAT, gli occupati liguri hanno raggiunto le 616.116 unità, il 3,6% in più rispetto al 2021 (+21.516 unità) e il +2,4% se si prende come riferimento il 2018 (+14.550 unità). Le trasformazioni dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, che erano diminuite nel 2020 e nel 2021, sono tornate a salire nel 2022 con un incremento del 55,7% rispetto al 2021 (+6.498 unità).

Il 2022 è un anno positivo anche sul fronte della disoccupazione: le persone in cerca di lavoro scendono a 45.941 unità, il valore più basso della serie storica dal 2018, anno in cui erano 65.053 unità (-29,4%), con una contrazione del 14,8% rispetto al 2021 (-7.965 unità).

Questi dati incoraggianti sono il risultato delle azioni che Regione Liguria ha intrapreso sul fronte delle politiche attive del lavoro e dell'implementazione dell'offerta formativa, sfruttando le opportunità offerte dal PNRR e dalla programmazione FSE.

Nell'ambito del Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori), finanziato con i fondi del PNRR, che prevede interventi volti a rinnovare il sistema dei Centri per l'Impiego e dei servizi al lavoro e alla formazione, nel periodo dall'1 luglio 2022 al 30 settembre 2023, sono state profilate e prese in carico dai CPI liguri 27.489 persone.

Il 75,8% degli utenti (20.848 persone) ha già stipulato un Piano di Azione Individuale (PAI) scegliendo un'ATS o i servizi pubblici per fruire dei servizi di politica attiva concordati con i CPI: il 56,1% è inserito in un percorso di reinserimento lavorativo (11.713 unità), il 23,5% in un percorso di aggiornamento professionale (4.895 unità), il 17,1% in un percorso di riqualificazione professionale (3.563 unità) e il 3,2% in un percorso di inclusione sociale (677 unità).

Il Catalogo Formativo di GOL, realizzato da ALFA, mettendo a confronto i dati sul mercato del lavoro con le previsioni assunzionali Excelsior e le interviste a stakeholder locali, ha previsto una potenziale offerta di 216 percorsi formativi: 141 corsi brevi, 48 di riqualificazione e 27 di rafforzamento delle competenze trasversali e digitali. Al 30 settembre 2023 sono state attivate 618 edizioni di corsi, di cui 124 già regolarmente concluse.

Regione Liguria, inoltre, prosegue lo sforzo intrapreso negli ultimi anni per progettare una formazione che sappia intercettare i bisogni espressi dalle aziende locali, proponendo attività formative che si traducano in concrete opportunità occupazionali. Spesso, infatti, le aziende lamentano di non trovare le figure professionali di cui hanno bisogno, a fronte però di una disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile, in miglioramento ma sempre elevata.

Tra le attività formative finanziate con il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 è importante citare Formare per Occupare, rivolto a occupati e disoccupati, che prevede un impegno assunzionale per almeno il 60% di chi ha concluso positivamente un corso; Formazione Continua, che offre agli occupati presso le aziende del territorio l'opportunità di poter migliorare le proprie competenze, riqualificando anche i lavoratori coinvolti in situazioni di crisi e ristrutturazioni aziendali e il Piano dell'economia del mare e del turismo, frutto di una collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio per venire incontro alle esigenze del territorio, superando il *mismatch* tra le competenze richieste del mondo imprenditoriale e quelle delle forze lavoro.

*Assessore al Lavoro e Politiche attive dell'Occupazione,
Trasporti, Rapporti con le Organizzazioni sindacali, Turismo,
Fiere turistiche e Grandi Eventi*

Augusto Sartori

*Assessore ai Rapporti con il Consiglio regionale, Urbanistica,
Pianificazione territoriale, Demanio marittimo e Tutela del Paesaggio,
Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori
transfrontalieri, Formazione, Orientamento e Programmi comunitari di
competenza*

Marco Scajola